

Verbale del Consiglio Direttivo SIFR del giorno 15 dicembre 2012

Il giorno 15 dicembre 2012 – alle ore 11.30 presso l’Aula seminari del Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali dell’Università di Roma “Sapienza”, Piazzale A. Moro 5 – si riunisce il Direttivo SIFR per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Divisione dei compiti all’interno del Direttivo
3. Agenda di lavoro 2012-2013
4. Convegno su “Saperi umanistici oggi” e valutazione
5. Stato pagamento quote
6. Varie ed eventuali

Risultano presenti il Presidente Antonio Pioletti, i Vicepresidenti Arianna Punzi e Salvatore Luongo, i consiglieri Lino Leonardi, Alvaro Barbieri, Luca Sacchi, nonché il Presidente della SIFR-Scuola, Sonia Maura Barillari, per invito permanente. Risulta assente giustificato il consigliere Giuseppe Noto.

Presiede il Presidente, verbalizza Luca Sacchi.

Alle ore 11.45, il Presidente dà inizio alla discussione sull’ordine del giorno.

1. Comunicazioni

Il Presidente ricorda l’intensa attività svolta dalla Società nell’anno trascorso, in particolare a proposito della procedura di Abilitazione Scientifica Nazionale, che ha condotto a una intensificazione dei rapporti con i rappresentanti delle altre consulte scientifiche dell’Area 10, favorendo prese di posizione comuni rivolte alla critica e alla sensibilizzazione degli organi ministeriali e delle autorità accademiche nazionali.

Poiché al momento le procedure preliminari della ASN risultano completate per quanto riguarda la Filologia romanza, con il recentissimo sorteggio della commissione valutatrice che avrà modo di svolgere in autonomia il proprio lavoro, il Presidente richiama la necessità di aprire una fase di carattere maggiormente propositivo, rivolta alla discussione aperta e all’individuazione delle linee di intervento più urgenti tanto nell’ambito della ricerca scientifica, quanto in quello della didattica universitaria e scolastica della disciplina. Conferma inoltre che le relazioni con le altre consulte scientifiche proseguiranno, e che sarà particolarmente importante intensificare il rapporto con il settore delle Lingue e Letterature straniere.

2. Divisione dei compiti all'interno del Direttivo

Il Presidente, fatta salva la collegialità delle decisioni del Consiglio e la necessità di una collaborazione stretta fra tutti i suoi componenti, propone la seguente divisione dei compiti tra i membri: le relazioni istituzionali verranno mantenute dallo stesso Presidente e da Arianna Punzi (che conserverà la carica di tesoriera per motivi di funzionalità legati alla sede romana del conto corrente della Società); il Vicepresidente Salvatore Luongo e Lino Leonardi si occuperanno delle iniziative orientate alla ricerca scientifica; Alvaro Barbieri e Giuseppe Noto seguiranno le attività concernenti il settore della didattica, e il secondo anche le attività della SIFR-Scuola; Luca Sacchi, designato come segretario, svilupperà il progetto di istituzione di una Consulta Europea delle associazioni legate agli studi di Romanistica, che ha già preso le mosse nell'anno trascorso e che ha visto impegnati anche Laura Minervini e Anatole Pierre Fuksas. Tale progetto sarà seguito quanto alle relazioni internazionali anche da Salvatore Luongo e da Lino Leonardi.

Il Direttivo approva.

3. Agenda di lavoro 2012-2013

Il Direttivo esamina e discute le iniziative da intraprendere nei diversi ambiti appena indicati.

3.a. Repertorio riviste e collane

Il Presidente ritorna sul progetto, già formulato nelle riunioni precedenti, di procedere al censimento delle riviste scientifiche d'interesse del settore della Filologia e Linguistica Romanza, che rappresenti il contributo dei romanisti a un futuro repertorio generale dei periodici di Filologia Moderna, e allo stesso tempo ponga le basi per una valutazione più solida di quella attualmente vigente. In questa fase il censimento non dovrebbe prevedere una classificazione, ma limitarsi alla raccolta dei dati più esaustiva in merito al profilo di ogni periodico attivo, secondo lo schema proposto nel 2011 da Furio Brugnolo e Fabio Sangiovanni in occasione del Convegno romano "Fra autore e lettore": in particolare andranno censiti la periodicità e il suo rispetto, la presenza di un comitato scientifico, l'esistenza di una *peer review*, la presentazione di un abstract in inglese, la diffusione, l'accessibilità in rete; il tutto anche per sensibilizzare le riviste stesse verso la necessità di tendere a uno standard comune che garantisca una buona valutazione. Un repertorio analogo potrebbe riguardare le collane, suddivise in macrosettori.

- per quanto riguarda il censimento delle riviste, Lino Leonardi propone di aggiungere alle voci già indicate la presenza di recensioni e il loro numero annuale, che rappresentano a suo parere un altro indice dell'apertura e della qualità complessiva del periodico. Segnala inoltre la possibilità di far convergere in futuro tale censimento con l'elaborazione, compresa tra gli obiettivi del PRIN di recente approvazione coordinato da Roberto Antonelli, di una base dati bibliografica relativa alle opere canoniche del medioevo romanzo: questo primo embrione di bibliografia dinamica della romanistica potrebbe essere collegato al repertorio delle riviste. Mette in guardia infine sui rischi della definizione di un elenco ufficiale delle collane, in una fase in cui lo statuto di queste ultime non è ancora oggetto di un interesse prioritario.

- Salvatore Luongo si dice d'accordo sulla necessità di usare cautela in merito alla valutazione delle collane, ma è dell'idea che il problema sarà sempre più attuale, dato il peso crescente della collocazione editoriale come discriminante per il finanziamento accademico delle pubblicazioni.

Il Presidente, apprezzando le proposte e gli inviti alla cautela, ribadisce che in questa prima fase ci si dovrà limitare, tanto per le riviste quanto per le collane, al semplice censimento ad uso anzitutto interno, e che solo in una seconda fase si potrà ragionare sulle modalità di classificazione e di pubblicazione dei risultati. Avendo personalmente verificato che Fabio Sangiovanni è disponibile a proseguire il lavoro iniziato, propone di affidargli tale incarico dietro pagamento di un compenso, affiancandolo a Matteo Viale per quanto riguarda il lavoro sulle collane, sotto la supervisione di Lino Leonardi e Salvatore Luongo.

Il Direttivo approva.

3.b. Il punto sui dottorati di ricerca

Il Presidente comunica che al momento è ancora in fase di elaborazione la bozza di decreto del MIUR relativa al nuovo regolamento di accreditamento dei dottorati di ricerca, e che appena avrà notizie più precise le comunicherà agli altri membri del Direttivo, in modo da raccogliere critiche e proposte di modifica da inviare al ministero.

- Lino Leonardi fa presente che nel caso di una conferma delle ipotesi circolate in passato, tendenti a penalizzare i dottorati consorziati, sarebbe auspicabile sollecitare la CRUI perché prenda posizione contro tale orientamento.

- Salvatore Luongo concorda sulla necessità di difendere la soluzione del dottorato in consorzio, soprattutto per discipline come la Filologia romanza, che avrebbe poco spazio in scuole di dottorato generaliste facenti capo a una singola università.

- Sonia Barillari e Arianna Punzi confermano per esperienza diretta i grossi limiti delle scuole di dottorato generaliste, sia nella selezione dei dottorandi (spesso valutati da docenti di ambito disciplinare molto distante) sia nella loro formazione.

3.c. Inchiesta sulla collocazione della Filologia Romanza nei piani di studio

Il Presidente propone di avviare una nuova inchiesta sulla posizione della nostra disciplina nei piani di studio delle Università italiane, che pare sostanzialmente stabile nei corsi di laurea triennali, meno nei corsi di laurea magistrali, dove la situazione è più varia. Per essere adeguatamente aggiornata tale indagine dovrà essere condotta sulla base dei Regolamenti Didattici di Ateneo del 2013, e per tale motivo potrà prendere le mosse solo dal prossimo gennaio in avanti. Si dovrebbe procedere con la definizione di un referente per ogni università, e con la stesura di un questionario da compilare e restituire ai referenti del direttivo, Alvaro Barbieri e Giuseppe Noto.

Il Direttivo approva.

3.d. Seminario nazionale sulla didattica della Filologia Romanza

Il Presidente esprime l'intenzione di programmare un seminario nella tarda primavera, durante il quale presentare i dati raccolti nell'indagine descritta al punto precedente e

discuterne con i colleghi, raccogliendo proposte sul syllabo dei corsi e sul taglio didattico, dando voce alle soluzioni più innovative.

- Lino Leonardi apprezza la proposta, precisando che in tal caso sarà opportuna un'attenta progettazione, data la visibilità che l'evento potrà assumere.

- Salvatore Luongo conferma l'importanza dell'iniziativa, date le previsioni di una contrazione dell'offerta formativa nei prossimi RAD, senza che si abbiano però notizie certe al riguardo.

- Alvaro Barbieri fa presente la necessità di distinguere il piano della riflessione epistemologica da quello della strategia didattica e accademica.

Il Presidente propone di privilegiare in tale sede anzitutto la discussione dei dati raccolti nell'inchiesta, e progettare in un secondo momento una riflessione più articolata e ampia sull'argomento.

Il Direttivo approva.

3.e. Presentazione nazionale della SIFR-Scuola

Il Presidente comunica che è in fase avanzata la definizione di un incontro di presentazione nazionale della SIFR-Scuola, che dovrebbe tenersi tra il 10 e il 20 di febbraio, e al quale saranno invitati sia funzionari ministeriali, sia insegnanti, sia docenti universitari. Presieduto, se possibile, da Cesare Segre, l'incontro prevederebbe un intervento di apertura del Presidente SIFR e del Presidente SIFR-scuola, e tre relazioni, volte a mettere in luce i diversi versanti sui quali la nostra disciplina offre elementi importanti di formazione: una dedicata al tema della prospettiva romanza in campo linguistico; una rivolta alla centralità del testo e della sua interpretazione; una in merito alla prospettiva comparatistica in letteratura e al problema del canone.

Il Presidente SIFR-Scuola conferma il profilo dell'evento e aggiorna sui lavori dell'associazione, segnalando le difficoltà operative connesse al rifiuto da parte degli insegnanti di svolgere ore di straordinario, come misura di protesta contro le politiche ministeriali; pur condividendo le ragioni di tale protesta, l'associazione si riserva di proseguire nell'organizzazione dei seminari previsti attraverso i referenti locali già individuati.

3.f. Ripresa dei contatti per la Consulta europea e programmazione I incontro

Il Presidente informa sull'avanzamento del progetto di una Consulta europea delle associazioni legate alla romanistica, e richiama, viste le adesioni, la necessità di proseguire su tale strada, estendendo i contatti, delineando la proposta di un portale comune, e arrivando alla definizione di una serie di date utili nel corso del 2013 per un primo incontro dei presidenti delle associazioni aderenti o dei loro rappresentanti.

Luca Sacchi propone di perfezionare la lettera di intenti rivolta alle associazioni, poiché la prima versione, pur apprezzata, gli risulta aver prodotto, in qualche caso, dei fraintendimenti in merito alle intenzioni della SIFR e alle procedure di costruzione della consulta e del suo portale. Considera che sia della massima importanza definire sia gli obiettivi di tutela e promozione collettiva per i quali la Consulta dovrebbe nascere, sia l'intento della SIFR nella sua proposta, che è anzitutto quello di creare uno spazio di collaborazione e di condivisione di informazioni e di iniziative. Pur assumendosi in pieno il

compito di seguire il progetto, inoltre, fa presente che sarà importante l'aiuto degli altri membri del Direttivo ed eventualmente di altri colleghi, che possano farsi ambasciatori del progetto presso i presidenti o membri del direttivo delle associazioni con cui sono già in contatto, in modo da coinvolgerli adeguatamente.

Lino Leonardi conferma i rischi di fraintendimento della prima lettera, e propone di arrivare a una definizione della Consulta che permetta di raccogliere il massimo numero di associazioni del settore; sostiene a sua volta l'opportunità del ricorso alle conoscenze personali dei membri del Direttivo. Ribadisce infine la necessità di fissare un primo incontro che non sia semplicemente interlocutorio ma operativo, e suggerisce di indicare come sede possibile di tale incontro il Congresso internazionale della SLR a Nancy (15-20 luglio 2013), dove convergeranno molti dei romanisti, non solo europei.

Il Presidente apprezza i suggerimenti, conferma la necessità di stendere una seconda lettera di proposta e sollecita un immediato coordinamento fra Luca Sacchi e Anatole Fuksas, che assieme a Laura Minervini ha seguito il progetto nell'anno trascorso, in modo che si possa approntare un elenco aggiornato delle adesioni, delle associazioni con cui prendere nuovi contatti e dei possibili referenti a cui rivolgersi.

Il Direttivo approva.

3.g. Nuova veste grafica del sito

Il Presidente comunica che la nuova versione del sito web della SIFR è ormai pronta, ad opera di Matteo Viale, e sollecita i membri del Direttivo a prendere visione delle sue sezioni per darne una valutazione e suggerire ulteriori ritocchi.

Lino Leonardi segnala la presenza di sezioni del vecchio sito che risultavano poco aggiornate o incomplete, finendo per risultare fuorvianti; consiglia quindi di non trasferire nel nuovo sito quanto non sia già sostanzialmente esaustivo. In particolare, in merito alla bibliografia dei soci, propone di sondare la disponibilità del CINECA a istituire un link dal sito SIFR a quello del sito docente di ciascun socio, nel quale è già disponibile la bibliografia più completa, e che verrà inevitabilmente aggiornato con regolarità da tutti.

Il Direttivo approva.

4. Convegno su “Saperi umanistici oggi” e valutazione

Il Presidente propone di partecipare all'organizzazione di un convegno relativo allo stato attuale degli studi umanistici e alla valutazione; dovendo coinvolgere figure istituzionali esso dovrà svolgersi necessariamente dopo le elezioni politiche, e dunque nel secondo quarto del 2013. Il Presidente stesso stenderà una bozza di documento preparatorio su cui discutere.

Il Direttivo approva.

5. Stato pagamento quote

Arianna Punzi comunica la situazione del pagamento delle quote da parte dei soci. Dei 280 complessivi molti devono ancora regolarizzare la propria posizione, ma fra essi è necessario fare qualche distinzione: mentre una quota consistente è costituita da soci non strutturati,

che potrebbero aver cessato la propria attività scientifica, in altri casi si tratta di soci strutturati con morosità pluriennali. A questi ultimi in particolare la Tesoriera rivolgerà un sollecito particolare, ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto.

6. Varie ed eventuali

Il Presidente fa presente che ancora non vi sono proposte definitive per la sede dell'Assemblea ordinaria 2013, e sollecita i membri del Direttivo a sondare le disponibilità in proposito delle sedi con cui sono in contatto, dando priorità a quelle nelle quali l'Assemblea non è stata mai tenuta.

Il Presidente propone infine che la Società corrisponda ai consiglieri ricercatori un rimborso delle spese di viaggio per la partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Direttivo approva.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, la riunione si chiude alle ore 14.30.

Il Segretario

Luca Sacchi

Il Presidente

Antonio Pioletti